



per la sicurezza in montagna





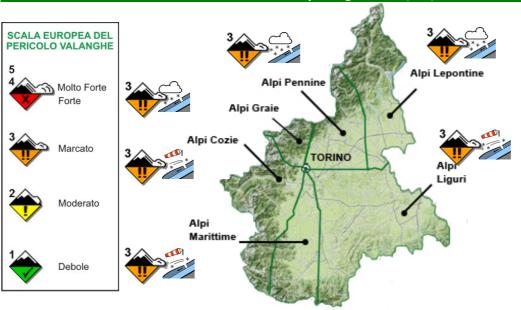


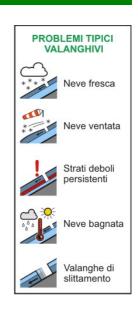
SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 096 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 13/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 14/03/2025





STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato su tutti i pendii ripidi. Sui settori meridionali e occidentali, alle quote oltre il limite del bosco, la ventilazione ha rimaneggiato i recenti strati superficiali di neve a debole coesione con formazione di nuovi accumuli eolici su gran parte delle esposizioni. Tale neve ventata, visto la scarsa coesione con gli strati sottostanti, sarà facilmente suscettibile con debole sovraccarico. Sul resto dei settori il pericolo principale è legato alla neve recente che poggia con scarsa coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo/vento che, inglobato all'interno della coltre nevosa, creano insidiosi piani di scorrimento soggetti al distacco già al passaggio del singolo sciatore. Nelle ore centrali della giornata non si esclude una veloce umidificazione del manto nevoso con perdita di resistenza, in particolare alle quote medio/basse.

SOTTO SETTORE	метео		ESPOSIZIONI PIÙ	GOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI			ALL	1800	STAZIO NARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e segnalate è richiesta un ottima capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie di medie e grandi dimensioni. Sono attese, in particolare nelle ore centrali della giornata alle quote medio/basse, valanghe spontanee di medie e grandi dimensioni dai pendii ripidi/ripidi estremi.
ALPI MARITTIME			ALL	1800	STAZIONARIO	
ALPI COZIE			ALL	1800	STAZIONARIO	
ALPI GRAIE			ALL		STAZIO NARIO	
ALPI PENNINE			ALL		STAZIO NARIO	
ALPI LEPONTINE			ALL		STAZIONARIO	

- Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.